



Schweizer  
Paraplegiker  
Stiftung

Fondation  
suisse pour  
paraplégiques

Fondazione  
svizzera per  
paraplegici

COMUNICATO STAMPA

Nottwil, 12 dicembre 2017

La Fondazione svizzera per paraplegici rende omaggio

## **François Planche e Ruedi Weber sono i «Paraplegici dell'anno»**

**Il loro impegno eccezionale merita un riconoscimento speciale: François Planche di Ginevra e Ruedi Weber di Serneus sono i «Paraplegici dell'anno» 2017. La premiazione ha avuto luogo domenica scorsa nell'ambito del tradizionale Concerto d'Avvento nel Centro svizzero per paraplegici a Nottwil.**

Per la 25a volta, la Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) premia due mielolesi che si sono contraddistinti per aver realizzato cose eccezionali nella loro vita, facendo da esempio ad altre persone mielolesi. A una giuria composta da cinque personaggi ben noti è spettata la scelta (vedasi box). La cerimonia di premiazione è stata accompagnata da uno spettacolo dell'Opera Studio internazionale IOS di Zurigo.

### **François Planche: Impegno a favore dell'integrazione di persone con una disabilità**

Le vacanze in Spagna del 1978 cambiarono radicalmente la vita di François Planche. Dopo una caduta dalla sua adorata moto da motocross dovette subito fare i conti con la realtà, ovvero che nulla sarebbe più stato come prima. Poiché i medici sul luogo dell'incidente non sapevano come intervenire correttamente nel caso di una tetraplegia, il padre di François Planche si adoperò perché suo figlio venisse trasferito rapidamente a Ginevra. Al termine di nove lunghi mesi di riabilitazione, giunse l'ora di riorientarsi: studi di psicologia anziché di architettura e rugby in carrozzella invece del motocross. Dal 1985 François Planche è membro del Gruppo carrozzella la Côte ed è instancabile nel suo lavoro di volontario per i pari diritti e l'integrazione di persone con disabilità. François Planche si è molto attivato ad esempio presso la Pro Infirmis di Ginevra, la Commissione etica «Aigues Vertes», le Fondazioni Clair Bois e Foyer Handicap. Dal 2008 al 2015 ha diretto l'Associazione Handicap «Architettura e Urbanismo», la quale lotta a favore della costruzione di ambienti senza barriere. Come elogia Daniel Joggi, presidente della Fondazione svizzera per paraplegici, al ginevrino tutti questi impegni a quanto pare non bastano. «Nel suo tempo libero ama pitturare e viaggiare, si interessa di filosofia, archeologia, etnografia ed è appassionato di auto americane.»

### **Ruedi Weber: Non si lascia distogliere da desideri, speranze e obiettivi**

Il fatto di volersi dare da fare, ha dato una svolta drastica alla vita di Ruedi Weber di Serneus, nel febbraio del 1989. Voleva infatti coprire il tetto della sua nuova casa, ma scivolò atterrando malamente sulla schiena. Appena sei settimane prima dell'incidente era diventato padre di Thomas, un aspetto della sua vita che lo motivò fortemente ad affrontare il lungo percorso della riabilitazione. Il grigionese, che non si lascia distogliere tanto facilmente dai suoi desideri, dalle sue speranze e dai suoi obiettivi, proseguì la sua carriera professionale nella ditta edile paterna. All'inizio, la sua vita quotidiana era caratterizzata da paure e timori, ma pian piano andava scoprendo timidamente le possibilità che le nuove circostanze gli concedevano. Spesso si trattava semplicemente di accettare delle sfide e delle vie traverse, per sforzarsi talvolta a prendere la giusta decisione. Prima dell'incidente, Ruedi Weber era uno sportivo appassionato e quindi voleva trovare una soluzione anche in questo ambito. Il suo attrezzo sportivo preferito divenne lo slittino per praticare lo sci di fondo. Tra il 1994 e il 2006 partecipò quattro volte ai Giochi Paralimpici, vincendo la medaglia d'oro di biathlon a Salt Lake City nel 2002. Altri successi li ebbe ai Campionati mondiali ed europei. Divenne anche membro fondatore e primo presidente del Gruppo carrozzella di Coira. «Delle maratone in carrozzella da corsa portarono Ruedi in grandi metropoli, una dimensione urbana dalla quale si sottrae volentieri per ritirarsi di nuovo nelle sue montagne. Quando a casa esprime il suo talento musicale nell'orchestrina di paese o nella cappella musicale, è nel suo elemento. Ruedi è un vero maestro con il clarinetto o il sassofono!», afferma con entusiasmo Heinz Frei nel suo elogio.



Schweizer  
Paraplegiker  
Stiftung

Fondation  
suisse pour  
paraplégiques

Fondazione  
svizzera per  
paraplegici

**La giuria:**

Daniel Joggi, presidente Fondazione svizzera per paraplegici FSP

Hans Peter Gmünder, direttore generale Centro svizzero per paraplegici CSP

Guido A. Zäch, fondatore e presidente onorario Fondazione svizzera per paraplegici FSP

Heinz Frei, presidente Unione dei sostenitori Fondazione svizzera per paraplegici FSP

Erwin Zemp, membro del Consiglio di fondazione Fondazione svizzera per paraplegici FSP



Didascalia:

Consegna del premio «Paraplegici dell'anno 2017» nel CSP Nottwil: Daniel Joggi, presidente della Fondazione svizzera per paraplegici, e Heinz Frei, membro del Consiglio di fondazione, insieme ai due premiati François Planche e Ruedi Weber.

Foto: Astrid Zimmermann-Boog, Fondazione svizzera per paraplegici (FSP)

Ulteriori immagini in risoluzione per la stampa sono scaricabili al sito:

[www.paraplegie.ch/fotos](http://www.paraplegie.ch/fotos)

**Per maggiori informazioni:**

Stefanie Schlüter, responsabile di progetto Public Relations, Fondazione svizzera per paraplegici, Nottwil

Telefono 041 939 61 15, [stefanie.schlueter@paraplegie.ch](mailto:stefanie.schlueter@paraplegie.ch), [www.paraplegie.ch](http://www.paraplegie.ch)

La Fondazione svizzera per paraplegici (FSP) figura tra le maggiori opere di pubblica utilità del nostro Paese. Il Gruppo Svizzero Paraplegici intrattiene una rete di prestazioni integrale a favore delle persone para e tetraplegiche. Unica nel suo genere è la concatenazione di prestazioni dal primo soccorso sul luogo dell'infortunio, all'assistenza medica e riabilitazione, fino all'accompagnamento e alla consulenza a vita. Con la loro affiliazione all'Unione dei sostenitori della Fondazione svizzera per paraplegici, 1,8 milioni di persone assicurano una solida base finanziaria per l'attività di quest'opera solidale. Circa 1600 collaboratori si adoperano quotidianamente per adempiere ai propri esigenti compiti. La FSP è stata fondata nel 1975 dal Dr. med. Guido A. Zäch.

[paraplegie.ch](http://paraplegie.ch)

Rapporto annuale 2016

Rapporto finanziario 2016 (in tedesco)

Rapporto di Nonprofit Governance 2016 (in tedesco)